

[L’EDITORIALE](https://www.italiachiamaitalia.it/category/l-editoriale/)  Italiani all’estero? “Tante parole, ma zero fatti”: parla Personeni (Bergamaschi nel mondo)

**Italiani all’estero? “Tante parole, ma zero fatti”: parla Personeni (Bergamaschi nel mondo)**

**Nella legge di Stabilità non c’è nulla per i nostri connazionali. Anzi: per il 2023 e il 2024 è previsto un taglio di un milione di euro ai Comites. Per i rappresentanti delle comunità italiane e di origine italiana nel mondo il futuro non è certo roseo. Ma, a dirla tutta, nemmeno il presente promette nulla di buono**

Di [**Ricky Filosa**](https://www.italiachiamaitalia.it/author/rickyfilosa/) lunedì 14 Febbraio 2022



Italiani nel mondo? **Tante parole da parte di tutti, ma zero fatti**. Mai come oggi gli italiani all’estero si sentono completamente abbandonati a se stessi.

La 4^ Conferenza Stato-Regioni e Cgie (Consiglio generale italiani all’estero), convocata a Roma dopo un’assenza di 12 anni e fortemente voluta dal CGIE e dall’allora Sottosegretario agli Esteri Sen. [**Ricardo Merlo**](http://www.instagram.com/ricardomerlo.maie), ha registrato diversi interventi di autorità dello Stato italiano, che esaltano – a parole, appunto – il ruolo degli italiani all’estero. Ma oltre alle parole c’è solo fumo.

A dirlo, tra gli altri, è **Carlo Personeni**, presidente dell’Ente bergamaschi nel mondo, che parlando con L’Eco di Bergamo osserva: “Sono solo dichiarazioni. È da anni che protestiamo, recriminando una **mancata sensibilità**nei confronti dei nostri emigranti: un esempio è la **progressiva chiusura dei consolati**e la scarsa funzionalità degli pseudo sostituti ‘consoli onorari’. Delusione anche dal presidente del Consiglio **Mario Draghi** – sottolinea Personeni -. Malgrado le ampie promesse politiche, nella Finanziaria 2022, approvata a dicembre, **non si vedono** in concreto gli impegni presi: anzi, per il 2023 e il 2024 è previsto **un taglio di un milione di euro ai Comites**“. Pure?

Per i rappresentanti delle comunità italiane e di origine italiana nel mondo il futuro non è certo roseo. Il premier Draghi ha dimostrato di fregarsene altamente dell’universo dell’emigrazione; il ministro degli Esteri **Luigi Di Maio** è stato in altre faccende affaccendato e comunque è impegnato su altri fronti; per il Sottosegretario agli Esteri **Benedetto Della Vedova**, che ha la delega per gli italiani nel mondo, gli italiani all’estero non esistono. No, per i nostri connazionali oltre confine il futuro non è affatto roseo: ma, a dirla tutta, nemmeno il presente promette nulla di buono.